



Meuccio Berselli

Indirizzo: Via [redacted] Italia

Indirizzo e-mail: [redacted]

Numero di telefono [redacted]

Sesso: Maschile Data [redacted] Nazionalità: Italiana

Esperienza Professionale

Dall' agosto 2017

oggi

Segretario Generale Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po (Ministero Transizione Ecologica)

Avvio dell'Autorità distrettuale una struttura complessa che comporta relazioni costanti con 8 Regioni e 1 Provincia Autonoma e necessita della gestione di processi complessi e innovativi trattandosi di Ente di nuova costituzione.

Relativamente a procedimenti complessi, nel periodo di attività ho conseguito, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Ottenimento dal Ministero delle risorse adeguate all'implementazione delle attività distrettuali (€ 6,5Ml annui a regime),
- Approvazione dei Piani Assunzionali e assunzioni di oltre il 50% di nuovo personale,
- Definizione della struttura organizzativa di avvio e successive riorganizzazioni,
- Piano Formativo a supporto della strutturazione del nuovo Ente,
- Avvio Progetto di certificazione per la qualità ISO 9001,
- Individuazione nuova sede dell'Ente (presso Nuovo Ponte Nord di Parma) e definizione accordi con Enti competenti per trasferimento,
- Affidamento servizi specialistici e di Studio per modellistica, monitoraggi, rilievi e studi in diversi ambiti distrettuali con particolare riferimento alle Aree di competenza delle soppresse Autorità regionali
- Approvazione Aggiornamenti alla Pianificazione distrettuale con integrazione delle conoscenze e dei piani delle soppresse Adb regionali sul nuovo distretto,
- Stipula di un accordo quadro con le Università del Distretto per supporto alle attività conoscitive e di studio sugli ambiti di competenza e successivi accordi attuativi,
- Gestione di circa 9 Ml di Euro di Fondi FSC per conto del Mite con il coinvolgimento di tutte le Regioni e le Arpa del distretto,
- Stipula di convenzione con Mite, AiPo e Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto per l'attuazione della misura M2C4.3 – Investimento 3.3 – “Rinaturazione dell'Area del Po” prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato per Euro 357 milioni per cui l'Autorità è responsabile del coordinamento tecnico e del programma d'azione,

Costituzione della Riserva Mab Unesco Po Grande e gestione della Segreteria Tecnica 3 Regioni (Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna), 8 Province (Pavia, Lodi, Piacenza, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo) e 85 Comuni.

Componente della Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume

	Membro Comitato Scientifico - Remtech Ferrara -
Da marzo 2011 al agosto 2017	Direttore Generale Consorzio della Bonifica Parmense Dirigente Ente Pubblico Economico Risultati ed obiettivi realizzati, connessi a procedure tecnico-amministrative di particolare complessità: raggiungimento 100% degli obiettivi in tutte le annualità, realizzazione di nuova sede dell'Ente, presidente di commissione di gara per l'aggiudicazione di appalti complessi con importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria (senza nessun contenzioso), gestione dei rapporti sindacali e ristrutturazione interna dell'Ente perseguendo obiettivi di efficienza e cura della performance, implementazione della nuova comunicazione dell'Ente rivolta alla trasparenza
Da gennaio 2000 a febbraio 2011	Geologo libero professionista Studio di geologia applicata Meuccio Berselli – Mezzani (Parma) Studio professionale Esperto di idrogeologia, geologia, geotecnica, bonifica dei siti inquinati e acustica
Dal 1990 al 1999	Parmageo s.n.c. di Berselli, Faccini & C. – Basilicanova (Parma) Perforazioni geognostiche e indagini in situ Geologo – Socio Esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche statiche e dinamiche, relazioni geologiche e geotecniche, consolidamento dei terreni, attività estrattive e pianificazione urbanistica
Dal 1988 al 1989	Fondazioni speciali s.r.l. – Parma Consolidamento dei terreni e iniezioni ad alta pressione (jet-grouting) Geologo – Dipendente Capo cantiere addetto al controllo delle perforazioni orizzontali e verticali presso il cantiere di Baveno (VB – Lago Maggiore), di Oderzo (TV), di Susa (TO) e di Pieve d'Alpago (BL)
Dal 1987 al 1988	Sinco scril – Parma Cooperativa di edilizia e impiantistica Dipendente Impiegato a contratto
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
1981 – 1987	Laurea in Scienze Geologiche (vecchio ordinamento) Università degli Studi di Parma Geologia, idrogeologia e geotecnica
1975 - 1980	Diploma di maturità tecnica per geometri Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondani" – Parma Costruzioni, topografia, estimo e disegno tecnico

ABILITAZIONI PROFESSIONALI	
21/02/2008	Provincia di Parma Tecnico competente in materia di acustica ambientale
29/07/1996	Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna Abilitazione all'esercizio della libera professione

COMPETENZE PERSONALI	Nel 2012 scrive e propone al comitato del Consorzio di Bonifica il progetto "Difesa Attiva dell'Appennino" (Allegato 1) Nel 2013 crea il nuovo progetto "S.O.S. Bonifica" ispirato alla prevenzione del territorio (Allegato 2) Dal 2009 al 2011 Consigliere Provinciale (Provincia di Parma) Dal 2009 al 2010 Presidente del Consiglio della Provincia di Parma Dal 2004 al 2009 Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio della Bonifica Parmense Dal 2004 al 2006 Presidente dell'Unione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani (Parma) Dal 1999 al 2009 Sindaco del Comune di Mezzani (Parma) Dal 1995 al 1999 Presidente del gruppo di protezione civile "Gruppo Volontari Soccorso Esondazioni Mezzani" (Parma)
-----------------------------	--

COMPETENZE LINGUISTICHE					
Lingua madre	Italiano				
Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B2	B2	B2	B2	B2
Francese	B2	B2	B2	B2	B2

COMPETENZE SOCIALI E COMUNICATIVE	Sono state sviluppate, nel corso degli anni, competenze sociali e una buona capacità di lavorare e vivere con altre persone, determinate soprattutto dagli incarichi che i vari ruoli di responsabilità e le situazioni lavorative hanno comportato. In particolare, le attitudini e le competenze sociali sono caratterizzate da un ottimo spirito di gruppo e da spiccate doti comunicative, necessarie per trasmettere informazioni corrette e trasparenti sulle attività degli enti gestiti.
--	--

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Sono state sviluppate ottime abilità di coordinare e amministrare progetti complessi, senso dell'organizzazione e una spiccata inclinazione alla gestione delle risorse umane.
--	--

COMPETENZE PROFESSIONALI	Nello svolgimento degli incarichi e della professione si sono acquisite competenze sulle attrezzature e sulle macchine speciali per movimento terra e per il consolidamento dei terreni. Questa conoscenza consente di comprendere correttamente quali sono gli interventi necessari e quali le attrezzature da utilizzare per determinate lavorazioni in ambito idraulico, idrogeologico, geognostico.
---------------------------------	---

COMPETENZE INFORMATICHE	Buona conoscenza dei programmi Office. Utilizzo dei software per programmi di geologia e geologia applicata. Navigazione Internet.
ALTRE COMPETENZE	Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Borri (PR) Membro del Consiglio di Amministrazione della scuola materna privata "F. Dall'Asta" di Mezzani Appassionato di nautica, proprietario di un natante da diporto
PATENTI	Patente di guida categoria B Patente nautica
ULTERIORI INFORMAZIONI	Componente del Centro universitario denominato "centroacque.eu – eu.watercenter", nato dalla necessità di rafforzamento delle esistenti strutture di ricerca nei settori delle scienze e delle Tecnologie delle acque e di una loro forte integrazione con le attività istituzionali svolte in campo teorico e applicato a servizio dell'intero bacino padano. Il Centro si ispira all'innovazione scientifica e tecnologica con la sperimentazione di nuovi approcci e metodologie di studio nell'ambito di un confronto continuativo ed efficace tra istituzioni, strutture esperte e portatori di interessi Ideatore di un nuovo progetto per la mitigazione del problema della fauna selvatica (volpi, tassi, istrici, nutrie) che minaccia la corretta officiosità idraulica dei canali, degli alvei e delle arginature in terra. Ha promosso un protocollo d'intesa tra il servizio veterinario della Regione Emilia- Romagna (Dott. Elio Licata), la facoltà di veterinaria dell'Università di Parma (Prof. Attilio Corradi) e il Consorzio della Bonifica Parmense per una nuova sperimentazione di cattura con CO2 controllata e chiusura con resine delle tane degli animali (in particolare nutrie).

ALLEGATO 1 - Progetto "DIFESA ATTIVA DELL' APPENNINO"

ALLEGATO 2 - Progetto "S.O.S. BONIFICA"

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003

Parma: 14/02/2022



Allegato 1



DIFESA ATTIVA DELL'APPENNINO

Il Consorzio della Bonifica Parmense, già impegnato nel difficile compito di mitigazione del diffuso dissesto idrogeologico del territorio montano della provincia di Parma, ritiene indispensabile sviluppare il proprio piano di attività in un'ottica di prevenzione e non solo di emergenza.

Tale azione deve compiersi partendo da un'assidua e capillare attività di esecuzione di ordinarie opere di sistemazione dei versanti, di regimazione idraulica, di manutenzione dell'efficienza degli interventi già realizzati e, più in generale, di buona pratica dell'uso del suolo, soprattutto ad opera dei soggetti che "presidiano" il territorio in quanto su questo vivono e da questo traggono reddito. Il presente protocollo si prefigge lo scopo di individuare un modello pilota, di tipo tecnico-amministrativo, per la organizzazione concertata e la gestione coordinata degli interventi di manutenzione ordinaria che il Consorzio di Bonifica intende realizzare, in accordo con i Comuni, le Comunità Montane, le associazioni agricole maggiormente rappresentative in ambito nazionale (riconosciute dal CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro).

Tutto ciò, coinvolgendo in primis l'imprenditoria locale di tipo agricolo, silvo-pastorale e forestale, che compie gli interventi direttamente, con mezzi propri. Il carattere di ordinarietà ha quindi il ruolo di azione di difesa del suolo. Il tutto rappresenta una prospettiva di sviluppo sociale ed economico con il fine di sopperire all'abbandono dei territori e alla mancanza di manutenzione, attraverso la realizzazione di interventi mirati, di rilevanza strategica a difesa dell'agricoltura e della forestazione.

L'apparato tecnico del Consorzio di Bonifica individuerà, in collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni che sottoscrivono il presente accordo, le priorità da soddisfare e gli interventi da finanziare, sulla base delle richieste avanzate dagli imprenditori agricoli tramite apposite schede condivise dalle Associazioni agricole. I criteri e le modalità di attivazione delle misure, la procedura di verifica e monitoraggio delle azioni promosse (ad es. pulizia e sistemazione di versante, manutenzione del reticolo idrografico, sistemazione della viabilità interpodere) verranno seguite direttamente dal Consorzio di Bonifica, promuovendo il perseguimento degli obiettivi sopra citati. Questo progetto vuole avviare un'efficace azione integrata di prevenzione e riduzione del dissesto idrogeologico montano che possa anche garantire opportunità di lavoro e di reddito per gli agricoltori locali.

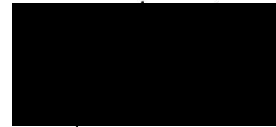
Gli elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza possono essere così affermati:

- 1) mantenere i versanti in buone condizioni idrogeologiche ed ambientale;
- 2) mantenere in piena funzionalità le opere essenziali alla sicurezza idraulica ed idrogeologica;
- 3) mantenere in buono stato idraulico ed ambientale il reticolo idrografico locale.

Sui versanti collinari-montani, saranno intraprese azioni integrate del reticolo idrografico. La programmazione di interventi di prevenzione, opportunamente coordinati e condivisi, costituirà uno dei

principali strumenti di salvaguardia di vite umane e di riduzione dei danni ai beni e alle attività dell'uomo. L'attività di manutenzione ordinaria del territorio è individuata quale azione strategica con la quale il Consorzio della Bonifica Parmense può ricercare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza, qualità ambientale e paesaggistica del territorio.

Per la realizzazione di tutte le attività che saranno programmate con tutti i soggetti firmatari del presente accordo il Consorzio di Bonifica per l'annualità 2012, mette a disposizione una somma pari a euro 100.000,00. Per ciascun intervento potranno essere finanziati lavori con importi massimi pari a un **contributo massimo** di euro 1.500,00; potranno inoltre essere realizzati un massimo di numero 2 interventi all'anno dal medesimo soggetto. I pagamenti avverranno al termine dell'avvenuta esecuzione del lavoro realizzato a regola d'arte, conforme alle indicazioni degli organi tecnici del Consorzio di Bonifica. La durata della presente intesa è di anni 1 a partire dalla data di sottoscrizione del presente documento. Il presente documento, redatto in n. 1 originale, è sottoscritto dalle Parti che dichiarano di approvarlo



Allegato 2



S.O.S BONIFICA

Il Consorzio della Bonifica Parmense, dopo aver avviato con successo il progetto "DIFESA ATTIVA DELL'APPENNINO" per la prevenzione del territorio collinare-montano, attraverso interventi diffusi e capillari di corretto uso del suolo, affidandone l'attuazione alle aziende agricole locali e mitigando così anche lo spopolamento delle terre alte,

PRESENTA

il nuovo progetto S.O.S. BONIFICA, con il quale verranno messi a disposizione del territorio collinare e montano della provincia di Parma mezzi d'opera e risorse umane per provvedere ad una costante manutenzione della corretta regimazione dell'acqua nelle cunette e nei fossi adiacenti alle strade comunali e vicinali ad uso pubblico.

Questo progetto ispirato dal concetto di sussidiarietà tra il Consorzio e i Comuni interessati rappresenta un metodo innovativo e concreto di prevenzione al fine di evitare, come sempre più spesso accade, che la mancata captazione delle acque meteoriche superficiali possa provocare cedimenti e collassi gravitazionali nei versanti attraversati dalla viabilità collinare e montana. Proprio in questo periodo di difficile situazione economica a cui sono sottoposte le amministrazioni comunali che non riescono a trovare le necessarie risorse per un'adeguata manutenzione stradale, questo progetto vuole essere un nuovo strumento di condiviso rapporto mutualistico, al fine di prevenire frane e dissesti e che avrebbero un costo sociale molto più alto rispetto al corretto uso del suolo.

Ecco allora, che la manutenzione assume le caratteristiche indispensabili della prevenzione, da concordare con le Amministrazioni Comunali a cui viene affidata la scelta dei programmi, delle priorità e l'elenco degli interventi da realizzare. Questo consentirà di raggiungere l'obiettivo di una migliore comunicazione intervalliva, ed una efficiente mobilità intercomunale, determinando un miglioramento della qualità della vita delle aree in cui verrà applicato questo progetto, rafforzando così l'orgoglio per la appartenenza alle terre alte e dell'identità per le proprie radici. Saranno utilizzati appositi escavatori di medie dimensioni con cingoli in gomma per la protezione del manto stradale, che saranno impiegati "a rotazione" in tutto il territorio interessato. In questo modo l'attività del Consorzio sarà al servizio della popolazione di collina e di montagna, rafforzando il beneficio determinato dall'attività preziosa di presidio idrogeologico e di difesa del suolo. L'effetto di questo progetto sarà anche il miglioramento della sicurezza dei centri urbani e delle strade comunali, una significativa diminuzione dei dissesti causati dalla mancata manutenzione delle cunette stradali. Le comunità di collina e di montagna hanno necessità di maggiore prevenzione e di maggiore manutenzione ed ecco che, con l'applicazione di questo progetto, il Consorzio risponde con sollecitudine realizzando per loro il progetto **S.O.S. BONIFICA**.

